

S.E. M.r le Ba.n/ S. Remy General et Gouverneur/ de la Susditte», firmato da Auguste De Lavallée⁴⁶, di ambito francese. Tutte queste carte sono realizzate con finalità non tanto celebrative, ma soprattutto illustrative a scopo didattico per le scuole militari. Non sono datate, ma anch'esse ben difficilmente possono essere considerate fonti per le carte a stampa, la «PIANTA/ DI/ TORINO»⁴⁷ nella quale i trinceramenti, pur in assenza di ogni esplicito riferimento, rimandano alla descrizione grafica dell'assedio del 1706; o lo schizzo incompleto tracciato a matita con qualche segno di inchiostro nero e rosso, dal titolo «CARTE DES ENVIRONS DE TURIN L'AN 1706» «PLAN/ De La Ville et Cittadelle de Turin avecq ses nouvelles/ fortifications, et anvrons [sic] assiege par les Francois L'Ané/ 1706»⁴⁸; o il disegno acquerellato che, pur non datato, è certamente posteriore e intitolato «Plan du Memorable siege de la Ville/ et Cittadelle de Turin par le francois et espagnoll/ dessous le Comandem.t du duc la Feuillade comancé/ le 13e may 1706. Jusque le 7e 7mbre d.t annee en quel/ jour l'Ennemis est esté forcé quitter sens pouoir/ sauveur l'artillerie, monition de guerre et equipage»⁴⁹ o infine il «PLAN/ DE LA VILLE DE TURIN ET SES ENVIRONS/ Avec les Attaques Françaises faittes en 1706 le 23/ de May sous Mess.r de Feuillade et Marcin Qui ont Com[m]en/ ce a tirer Breche a la Cittadelle le 18me Iuin lon y voit de/ mesme leurs Lignes & Aproches, Come aussi la Levée du/ Siege par les Imperiaux, sous les Comandement de SA/ MAJESTÉ VICTOR AMADÉ ROY de Sardaigne, & de/ S.A.S. Le PRINCE EUGENE de Savoÿ, Qui Forcerent/ leur Lignes & Emporterent une Glorieuse & Complete/ Victoire avec toutes leurs Munitions»⁵⁰ riproduzione manoscritta di una delle carte appartenenti alla seconda tipologia con il medesimo titolo.

In tale quadro la sola eccezione parrebbe rappresentata da un documento oggi conservato a Vienna; esso servì probabilmente da modello per la carta intitolata «PIANTA DELLA CITTA', E CITTADELLA DI TORINO/ ET SUOI CONTORNI/ [...]» inserita nell'opera novecentesca *Le Campagne di guerra in Piemonte (1703-1708) e l'assedio di Torino (1706)*, dove è riportata in basso a destra l'indicazione «Alessandro Luigi Emanuelle 1708»: riferimento, per quanto in parte errato, a una carta dell'ingegner Alessandro Luigi Emanuelli, presumibilmente identificabile con l'esemplare viennese⁵¹. Questo inquadra la città e il suo circondario come le carte rientranti nella terza tipologia, rispetto a cui potrebbe forse costituire un archetipo, e riporta in basso a sinistra, a scala più grande, un particolare della cittadella e dell'area a sud-est della medesima, come nelle carte appartenenti al primo modello.

Se dunque la guerra è in genere occasione di rappresentazione cartografica, in special modo manoscritta e solo occasionalmente investe l'ambito della cartografia a stampa, gli straordinari avvenimenti militari del 1706, con la loro vastissima

⁴⁴ AST, Corte, *Carte topografiche e disegni*, raccolte iconografiche Archivio di S.M., raccolta piani e carte, 4, fasc. 3, n. 4.

⁴⁵ AST, Corte, *Carte topografiche per A e B*, Torino 31. Si veda in proposito la scheda curata da Guido Gentile in ISABELLA MASSABO RICCI, GUIDO GENTILE, BLYTHE ALICE RAVIOLA (a cura di), *Il teatro delle terre. Cartografia sabauda tra Alpi e pianura*, Torino: Ministero per i Beni e la Attività Culturali, 2006, catalogo della mostra, pp. 74-75.

⁴⁶ ASCT, *Collezione Simeom*, D 554. La carta non è datata, ma è certamente da collocarsi alla fine del Settecento.

⁴⁷ AST, Corte, *Carte topografiche per A e B*, Torino n. 1, n. 14.

⁴⁸ BRT, Dis. III 24.

⁴⁹ ASCT, *Collezione Simeom*, D 26.

⁵⁰ ASCT, Nuove acquisizioni.

⁵¹ «PIANTA DELLA CITTA', E CITTADELLA DI TORINO,/ ET SUOI CONTORNI/ CON TUTTI LI TRINCERAMENTI FATI DA FRANCESI, E SPAGNUOLI/ PER L'ATTACCO D'ESSA,/ TANTO NELLA PIANA, CHE SOPRA LA COLLINA/ PRINCIPIATTI LI 13 MAGGIO 1706, E CONTINUATI SINO/ ALLI 7 SETTEMBRE DEL MED.MO/ CHE FU IL GIORNO DELLA LIBERAZIONE DELLA MEDESIMA/ Come anche si veddono li luoghi per ove il Socorso passò il/ Fiume Dora et l'ordine di Battaglia che esso tenne per forzar/ li Nemici, et Scacciarli da loro Trinceramenti.» (Wien, Österreichische Staatsarchive, *Kriegsarchiv*, H III d 459). Gli archivi viennesi conservano peraltro alcuni materiali cartografici manoscritti che non si sono potuti studiare per questo lavoro.